

sta
nio
e passione
f. Mo
ra, Jo
dott.
f. Za
o Vi
e il
cinimato
ul so-
parte:
S. Sa-
oni, il
alista
direz-
nismo
ricor-
er il
Pado-
la fa-
e pub-
e con-
e. Si
lità di
tazio-
il tri-
vima-
e con
o cen-
lano,
re di
rag. rano
a riu.
sione,
aziato
e, ap-
tti, e
degna
ovano
ipini-
i par-
le
Milano
nato 38
nali
ndo
circa
di tut-
l'Eu-
conti-
mpari
fra i
il Sta-
opie
000 te-
dette
di pubb-
oi dal
Compa-
che vi
bbona-
su no.
inte.
ANO
vie
stro

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, S.A.T. Trento, S.E.M. Venezia, Lodi, Varese - « Fior di Rocca » Milano - F.A.L.C. Milano - Sci Club « Penna Nera » Milano - G.A.M. Milano - S.A.M. Monza - S.A.P. Padova - Scuola Alpinistica « Piaz » Firenze

LO SCARABONE

Anno XXVIII - N. 1
Esce il 1° e il 16 di ogni mese
1° Gennaio 1958
Una copia L. 40
(Arretrati L. 50)
In vendita via Borromei 11 (Colombo)
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 800 (Estero L. 1.500) - Sostenitore L. 1.500 - Benemerito L. 3.000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno. C.C. post. 3/17979

Direzione e Amministrazione: Milano (439) - Via Plinio, 70
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
- Via Borromei, 11 - presso Edgardo Colombo (1° piano) - tel. 30.76.84

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 60 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità: L. 30 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, via Manzoni 37, telefoni 65.28.01 - 65.28.24 o presso l'agenzia di Città, Largo S. Margherita (Tel. 30.34.63).

LA "REALTA", CHE NON QUADRA

Purtroppo quando non si conoscono i problemi da risolvere e se ne vuol discorrere, escono sempre soluzioni sbagliatissime, perché fondate su argomentazioni tanto fuori posto come quelle contenute nell'articolo «Realta» del precedente numero.

E' veramente deplorabile che si possano scrivere alla leggera tante inesattezze su una materia così importante. Un momento nel quale tutti i soci, pensosi della loro Associazione, sono chiamati a scegliere i metodi migliori per far più forte e più potente la loro famiglia.

Non si vuole, e nessuno intende, stazizzare il C.A.I. come troppo spesso e con troppa faciloneria viene scritto. Si cerca solo la collaborazione dello Stato al fine di avere i mezzi per bene assolvere tutti i compiti: quelli dettati dallo Statuto e dai Regolamenti voluti dai soci.

Se tutto (compiti e quote sociali) avesse marcito di pari passo, non si dovrebbe certamente chiedere come trovare i mezzi per assolvere tutti i compiti. Perché gli stessi, centuplicati di importanza, si sarebbero finanziati con la centuplicata entrata delle quote. Ma purtroppo queste ultime non sono per niente centuplicate.

Vi sono molti soci che chiedono infatti il necessario aumento delle quote: è una proposta onesta, rispettabilissima e veramente fattiva, ma su di essa non tutti concordano.

Vi sono poi dei soci che sperano di poter avere dallo Stato contributi fissi e continuativi (come continuative e fisse sono le opere che il C.A.I. svolge e che sono di interesse pubblico); ma essi sono fuori della realtà solo quando pensano che lo Stato dia questi contributi senza un controllo.

Se si vogliono contributi che lo Stato si è dimostrato disposto a dare al C.A.I. per i servizi pubblici che esso svolge (Soccorso alpino, Guide dei Monti d'Italia, Concorso nazionale Guide e Portatori, scuole, ecc.) occorre accettare il controllo sulla spesa del denaro pubblico; dico controllo, non burocratizzazione, perché cinque o sei membri di nomina governativa, contro 35 membri di nomina dei soci non burocratizzano il C.A.I. Questo controllo d'altra parte è pacificamente ammesso nella vicina Repubblica francese, anche per i contributi largiti al C.A.F. ed alla Fédération de la Montagne.

Senza contare che per legge (ripeto la legge in formazione) viene riconosciuto al C.A.I. l'attuale statuto, cioè lo statuto voluto dai soci, con la nomina da parte dei soci dei propri dirigenti, con la proprietà dei propri rifugi di tutto il territorio nazionale. Ma come è possibile ingarbugliare le carte e dire il contrario, quando il disegno di legge a tutti noto riconosce che il C.A.I. è proprietario del suo patrimonio? Come è possibile scrivere che si vuol regalare allo Stato il patrimonio dei suoi rifugi? Faciloneria, mancanza di nozioni elementari? (Perché non pensiamo nemmeno alla mala fede).

Occorre guardare in faccia la realtà vera, non quella falsa, che alcuni bandierano, portando confusione nel nostro ambiente. Occorre tener presente che, volenti o nolenti, piaccia o non piaccia, per la legge del Governatore Badoglio n. 704 dell'anno 1943, il C.A.I. attualmente è già da considerare Ente di diritto pubblico, anche se nessuna autorità ha mai fatto alcun intervento (salvo uno, con volontaria desistenza del Ministro). E riconosciuto Ente di diritto pubblico non solo dal Ministero della Pubblica Istruzione « del quale dipende » come dice la legge ma anche dal Commissario per il Turismo, dall'Avvocatura Generale dello Stato, da eminentissimi professori di diritto (A.C. Jemolo), ed in questi



I cinque trentini della Spedizione al Cerro Torres nella Patagonia al momento dell'imbarco a Genova per l'Argentina.

La competizione per il Cerro Torres

Partiti i Trentini, ma li precederanno Bonatti e Mauri

Gli scalatori della spedizione trentina al Cerro Torres, nel gruppo del Fitz Roy (Ande patagoniche) sono giunti la mattina del 17 dicembre a Genova e si sono imbarcati il giorno seguente a bordo del piroscafo argentina « Salta » diretti a Buenos Aires. La spedizione, come abbiamo detto, è diretta dalla guida Bruno Detassis di Madonna di Campiglio, che coi suoi 47 anni è il più anziano della comitiva, e comprende inoltre Cesare Mastri il « re » del gruppo, il marinaio Stenico, Cullotti Detassis e Luciano Echer; quest'ultimo è anche operatore cinematografico e ha l'incarico di documentare sulla pellicola le fasi dell'impresa. Al gruppo si aggiungeranno in Argentina, ove risiedono da qualche anno, due altri trentini: Cesare Fava e il dott. Lucchini, che fungerà da sanitario della spedizione.

La comitiva degli scalatori è stata ricevuta a Genova, nella sera pomeriggio del 17 dicembre, a Palazzo Spina.

La comitiva, imbarcatasi a mezzogiorno, giungerà a Buenos Aires l'8 corrente e proseguirà in aereo per Santa Cruz, da cui, dopo un viaggio di 300 chilometri nell'interno a bordo di autocarri, continuerà a dorso di mulo la marcia di avvicinamento alla base della scalata. Qui il gruppo arriverà verso i primi giorni di marzo, all'inizio dell'estate sudamericana, cioè nel momento più propizio per l'impresa. E' necessario infatti compiere la scalata in uno di quei brevi periodi di stasi — al massimo una settimana — tra un monsone e l'altro. Sul Cerro Torres, una torre quasi verticale e ricoperta di ghiaccio che si eleva fino a 3150 metri di altitudine, il vento soffia gelato ad oltre 200 chilometri orari.

Nell'attrezzatura della spedizione, contenuta in una ventina di casse, sono compresi, oltre ai chiodi (700 assortiti, di cui 100 ad espansione), martelli, sacchi a pelo, scarpe speciali, tute e mantelline impermeabili, piccozze, corde (700 metri), tende imalaine, 200 metri di stoffe, due radiotelefonari e un apparecchio portatile per trasfusione di sangue con una adeguata riserva di plasma.

Gli scalatori trentini compiranno anche un esperimento di carattere dietetico: essi si nutriranno infatti, durante l'ascensione, esclusivamente col contenuto di speciali

« Abbiamo saputo della partenza della spedizione trentina soltanto dalle notizie riportate dai giornali pochi giorni or sono. Formuliamo per loro i migliori auguri, come siamo certi che essi faranno per noi e assieme cercheremo il modo migliore perché l'alpinismo italiano abbia a conquistare quella cima che è la più importante di tutte le montagne del Sud America ».

Certo è che Bonatti e Mauri avranno sui trentini il vantaggio di poter studiare con maggior calma e serenità la difficile via da percorrere per raggiungere la ambita vetta del Cerro Torres, la cui scalata presenta numerosi passaggi di sesto grado.

« Veniamo informati che sono stati recentemente chiamati a far parte del Groupe Haute Montagne di Parigi in qualità di membri attivi, i nostri Carlo Mauri di Lecco e Carlo Negri di Milano, quest'ultimo Presidente generale del Club Alpino Accademico ».

Congratulazioni per questa onorifica nomina.

Altri due Italiani nel Groupe Haute Montagne

« Veniamo informati che sono stati recentemente chiamati a far parte del Groupe Haute Montagne di Parigi in qualità di membri attivi, i nostri Carlo Mauri di Lecco e Carlo Negri di Milano, quest'ultimo Presidente generale del Club Alpino Accademico ».

Altri auguri...

Come tutti gli anni, in occasione del trascorso Natale e per il nuovo anno, l'afflusso di auguri al nostro giornale si è intensificato, dopo i primi arrivi già segnalati; sono innumerevoli e ci spiace che la risposta a tutti si faccia tardare. Comunque, ci rimbambano con pari cordialità e affetto a tutti i nostri amici.

Fra gli altri, l'amico cav. Bruno Tonolo, organizzatore del Soccorso alpino per la Delegazione di Torino, ci ha mandato un suo quadro ad olio con la chiesa di Fenils, di squisita fattura. Sapevamo dei suoi successi anche in una recente mostra al pubblico, ma non immaginavamo tanta bravura... I fratelli Pedrotti di Trento, imprevedibili fotografi, ci hanno mandato una grande riproduzione in tricotomia del « Cattinaccio da Tires » montata su cartoncino; il rag. Augusto Zanoni, ex reattore dei conti della sede centrale del C.A.I., altro bravo pittore dilettante, una riproduzione di un suo quadro del Monte Bove da Frontignano; la signorina Anna Maria Bracchi della S.E.M. di Milano, puntualmente come ormai da vari anni a questa parte, il tradizionale ramo di vischio dorato.

A tutti auguriamo un felice 1958, che porti pace e serenità.

Altri auguri...

Come tutti gli anni, in occasione del trascorso Natale e per il nuovo anno, l'afflusso di auguri al nostro giornale si è intensificato, dopo i primi arrivi già segnalati; sono innumerevoli e ci spiace che la risposta a tutti si faccia tardare. Comunque, ci rimbambano con pari cordialità e affetto a tutti i nostri amici.

« Veniamo informati che sono stati recentemente chiamati a far parte del Groupe Haute Montagne di Parigi in qualità di membri attivi, i nostri Carlo Mauri di Lecco e Carlo Negri di Milano, quest'ultimo Presidente generale del Club Alpino Accademico ».

« Veniamo informati che sono stati recentemente chiamati a far parte del Groupe Haute Montagne di Parigi in qualità di membri attivi, i nostri Carlo Mauri di Lecco e Carlo Negri di Milano, quest'ultimo Presidente generale del Club Alpino Accademico ».

La più leggera Spedizione italiana ha traversato l'Atlantico per il Messico

A conferma della notizia da noi pubblicata lo scorso numero, domenica 22 dicembre scorso sono partiti dall'aeroporto della Malpensa il dott. Bruno Uggeri, Primario di radiologia nell'Ospedale civile di Tortona, e Vincenzo Peruchon detto « Cento », noto campione di sci e guida di Cogne, diretti nel Messico, dove hanno trascorso così il Natale. Essi si proponevano di compiere un'importante esplorazione nel termine di tre settimane, salendo alcune vette che fanno corona ai giganteschi con vulcanici di quella lontana terra.

Questa piccola Spedizione più « leggera » fra quote abbiano affrontato imprese alpinistiche estereuropee. Infatti, al posto delle file di casse numerate contenenti quintali di materiali vari, i due alpinisti portarono tutto il necessario nella stretta mischia del prescritto bagaglio. Nel complesso 40 chili sono compresi tenda, corde, chiodi, ramponi, moschettoni, strumenti e una piccola macchina da presa.

In particolare la Spedizione ha lo scopo di esplorare il cratere del Popocatepetl, come già avevamo detto, e di scalare alcune delle inviolate araigne giugate dell'Ztaccinatl e del Citlatepetl, che elevano i loro ghiacci a oltre 5 mila metri d'altitudine.

A mò di allenamento è da notare che Peruchon aveva già compiuto quest'anno la centesima ascensione alla Grivola, che coi suoi quasi quattro metri si eleva bella e sdegnosa fra le valli Savara, Nomenon e Nontey.

« Come annunciato, l'ing. Piero Ghiglione, con la guida Giuseppe Pirovano di Pavia e Giancarlo Canali, detto « Jack » di Albavilla, è partito il 20 dicembre scorso alle 18 dall'aeroporto della Malpensa per Londra e da qui con altro aereo il venerdì 27 era a New York. Aveva intenzione di fermarsi qui per una giornata ripartendone poi verso la Colombia e precisamente Baranquilla, ove doveva organizzare la carovana logistica per la marcia verso l'interno. Come allenamento, prima di partire da

Otto nuovi Accademici

« Onite del locale orizzonte del C.A.I., si è riunito a Torino il 15 dicembre u.s. il Consiglio Centrale del Club Alpino Accademico Italiano. Presenti i soci prof. Alfredo Corti, avv. Michele Rivoiro e dott. Massimo Mila per il Gruppo Occidentale, ing. Paolo Gazzana Priarogio per il Gruppo Centrale e Claudio Prato e Oscar Soravito per il Gruppo Orientale, il Presidente generale Carlo Negri ha aperto la seduta ricordando brevemente lo scomparso dott. Mario Piacenza, che onorò l'Alpini-

« Onite del locale orizzonte del C.A.I., si è riunito a Torino il 15 dicembre u.s. il Consiglio Centrale del Club Alpino Accademico Italiano. Presenti i soci prof. Alfredo Corti, avv. Michele Rivoiro e dott. Massimo Mila per il Gruppo Occidentale, ing. Paolo Gazzana Priarogio per il Gruppo Centrale e Claudio Prato e Oscar Soravito per il Gruppo Orientale, il Presidente generale Carlo Negri ha aperto la seduta ricordando brevemente lo scomparso dott. Mario Piacenza, che onorò l'Alpini-

Dopo nuvole e tuono giunge il sereno...

Leggendo il titolo, qualche lettore di questo simpatico quanto indispensabile giornale penserà alla nota poesia leopardiana, nella quale gli abitanti del nativo borgo selvaggio riprendono, dopo il temporale, le loro faccende mentre un bel sereno mette in fuga le nubi. « Dato che alludo, invece, alle « Nuvole » dell'ing. Bertoglio, al « tuono » di replica dell'avv. Musitelli ed al « sereno » contenuto nelle « Considerazioni » del dott. Bertarelli, se qualche delegato consulterà la cabala per uscire i seguenti numeri: 19 - 58. Un bel tempo secco che giocherà sulla ruota di Bologna prima di prendere l'elettrometrica... ».

Esaminando soltanto i brani ove i tre esponenti delle « grandi Sezioni » si riferiscono alle « piccole » in qualche punto che ritengo inesatto o ingiusto, non per polemicizzare ma per un intimo bisogno di verità e di giustizia. Forse non conosco ancora bene uomini e problemi del C.A.I. anche se, ascoltando molto e parlando poco, mi presento a dieci Assemblee dei Delegati su quattordici della serie « democratica » del dopoguerra (1946-57).

Ringrazio l'ing. Bertoglio per la sua obiettività quando parla dei rapporti tra grandi e piccole Sezioni e crede utile l'esistenza delle grandi accanto alle piccole. Esprimo il mio augurio che il « Le nuvole » e gli « Esercizi » pubblicati anche sulla R.C.M. affinché tutti i soci del C.A.I. possano leggere.

Desidero solo ricordare che metà circa dei milioni, annualmente in bilancio, provengono dalle Sezioni minori sovente qualificate « parassitarie » o peggio: si dimentica troppo spesso che molte piccole Sezioni sono lontane dalle Alpi e partecipano con minore intensità, ovviamente, ai problemi che agitano il nostro Sodalizio.

Per la questione dei voti, debbo dar ragione all'avv. Musitelli perché « la matematica non è un'opinione »: venti soci non debbono avere un voto pari

Altri auguri...

Come tutti gli anni, in occasione del trascorso Natale e per il nuovo anno, l'afflusso di auguri al nostro giornale si è intensificato, dopo i primi arrivi già segnalati; sono innumerevoli e ci spiace che la risposta a tutti si faccia tardare. Comunque, ci rimbambano con pari cordialità e affetto a tutti i nostri amici.

« Veniamo informati che sono stati recentemente chiamati a far parte del Groupe Haute Montagne di Parigi in qualità di membri attivi, i nostri Carlo Mauri di Lecco e Carlo Negri di Milano, quest'ultimo Presidente generale del Club Alpino Accademico ».

« Veniamo informati che sono stati recentemente chiamati a far parte del Groupe Haute Montagne di Parigi in qualità di membri attivi, i nostri Carlo Mauri di Lecco e Carlo Negri di Milano, quest'ultimo Presidente generale del Club Alpino Accademico ».

« Veniamo informati che sono stati recentemente chiamati a far parte del Groupe Haute Montagne di Parigi in qualità di membri attivi, i nostri Carlo Mauri di Lecco e Carlo Negri di Milano, quest'ultimo Presidente generale del Club Alpino Accademico ».

« Veniamo informati che sono stati recentemente chiamati a far parte del Groupe Haute Montagne di Parigi in qualità di membri attivi, i nostri Carlo Mauri di Lecco e Carlo Negri di Milano, quest'ultimo Presidente generale del Club Alpino Accademico ».

« Veniamo informati che sono stati recentemente chiamati a far parte del Groupe Haute Montagne di Parigi in qualità di membri attivi, i nostri Carlo Mauri di Lecco e Carlo Negri di Milano, quest'ultimo Presidente generale del Club Alpino Accademico ».

Replica di Amodèo

Riceviamo dal dott. Paolo Amodèo, Presidente della Sezione di Abbiategrosso e doverosamente pubblichiamo:

« Prendo atto con piacere del primo gesto democratico che ha spinto il nostro presidente generale a far pubblicare la mia lettera del 6 dicembre. Forse tutta la situazione non sarebbe giunta al punto attuale, se con perfetta imparzialità il nostro presidente generale avesse fatto conoscere ai soci del C.A.I. tutti i pro e i contro che man mano sono stati manifestati. Ma ora mi sembra tardi. »

A parte il fatto del discutibile tentativo di ironizzare sul numero dei soci della sezione di Abbiategrosso, ritengo assai utile ricordare che, come Abbiategrosso, molte altre sezioni la pensano in questo modo; ed è pure utile ricordare che tutte queste Sezioni, che il presidente forse vorrebbe dimenticare, gli hanno detto chiaramente di « no » a Verona; e ancora « no » diranno a Bologna, magari con l'aggiunta di qualche altro particolare.

Il signor presidente generale sembra infine porre a me e ai soci di Abbiategrosso una larvata domanda che dovrebbe suonare pressappoco così: « Che farete se a Bologna si

Una dichiarazione del C.A.I. di Biella

« Questa dichiarazione è stata fatta, a Biella, in occasione della riunione della Commissione paritetica per lo studio della questione: la Commissione ha lavorato e preparato all'unanimità uno schema di legge al quale, pur con le smussature e gli aggiustamenti che deriveranno da una chiara e cordiale discussione tra soci prima e con le autorità dello Stato

Una dichiarazione del C.A.I. di Biella

« Questa dichiarazione è stata fatta, a Biella, in occasione della riunione della Commissione paritetica per lo studio della questione: la Commissione ha lavorato e preparato all'unanimità uno schema di legge al quale, pur con le smussature e gli aggiustamenti che deriveranno da una chiara e cordiale discussione tra soci prima e con le autorità dello Stato

« Questa dichiarazione è stata fatta, a Biella, in occasione della riunione della Commissione paritetica per lo studio della questione: la Commissione ha lavorato e preparato all'unanimità uno schema di legge al quale, pur con le smussature e gli aggiustamenti che deriveranno da una chiara e cordiale discussione tra soci prima e con le autorità dello Stato

Una dichiarazione del C.A.I. di Biella

« Questa dichiarazione è stata fatta, a Biella, in occasione della riunione della Commissione paritetica per lo studio della questione: la Commissione ha lavorato e preparato all'unanimità uno schema di legge al quale, pur con le smussature e gli aggiustamenti che deriveranno da una chiara e cordiale discussione tra soci prima e con le autorità dello Stato

« Questa dichiarazione è stata fatta, a Biella, in occasione della riunione della Commissione paritetica per lo studio della questione: la Commissione ha lavorato e preparato all'unanimità uno schema di legge al quale, pur con le smussature e gli aggiustamenti che deriveranno da una chiara e cordiale discussione tra soci prima e con le autorità dello Stato

« Questa dichiarazione è stata fatta, a Biella, in occasione della riunione della Commissione paritetica per lo studio della questione: la Commissione ha lavorato e preparato all'unanimità uno schema di legge al quale, pur con le smussature e gli aggiustamenti che deriveranno da una chiara e cordiale discussione tra soci prima e con le autorità dello Stato

« Questa dichiarazione è stata fatta, a Biella, in occasione della riunione della Commissione paritetica per lo studio della questione: la Commissione ha lavorato e preparato all'unanimità uno schema di legge al quale, pur con le smussature e gli aggiustamenti che deriveranno da una chiara e cordiale discussione tra soci prima e con le autorità dello Stato

« Questa dichiarazione è stata fatta, a Biella, in occasione della riunione della Commissione paritetica per lo studio della questione: la Commissione ha lavorato e preparato all'unanimità uno schema di legge al quale, pur con le smussature e gli aggiustamenti che deriveranno da una chiara e cordiale discussione tra soci prima e con le autorità dello Stato

« Questa dichiarazione è stata fatta, a Biella, in occasione della riunione della Commissione paritetica per lo studio della questione: la Commissione ha lavorato e preparato all'unanimità uno schema di legge al quale, pur con le smussature e gli aggiustamenti che deriveranno da una chiara e cordiale discussione tra soci prima e con le autorità dello Stato

« Questa dichiarazione è stata fatta, a Biella, in occasione della riunione della Commissione paritetica per lo studio della questione: la Commissione ha lavorato e preparato all'unanimità uno schema di legge al quale, pur con le smussature e gli aggiustamenti che deriveranno da una chiara e cordiale discussione tra soci prima e con le autorità dello Stato

« Questa dichiarazione è stata fatta, a Biella, in occasione della riunione della Commissione paritetica per lo studio della questione: la Commissione ha lavorato e preparato all'unanimità uno schema di legge al quale, pur con le smussature e gli aggiustamenti che deriveranno da una chiara e cordiale discussione tra soci prima e con le autorità dello Stato

« Questa dichiarazione è stata fatta, a Biella, in occasione della riunione della Commissione paritetica per lo studio della questione: la Commissione ha lavorato e preparato all'unanimità uno schema di legge al quale, pur con le smussature e gli aggiustamenti che deriveranno da una chiara e cordiale discussione tra soci prima e con le autorità dello Stato

CAMBI D'INDIRIZZO - Allegare L. 100 in francobolli, nonché l'indirizzo precedente.

CHI CI SCRIVE chiedendo informazioni o comunque richiedendo risposta, è pregato di mandarci L. 50 in francobolli per rimborso spese.

VENDESI
Rifugio
Pian dei Fiacconi
alla MARMOLADA

Per informazioni rivolgersi a: Romano Parmesani - Canazei (Trento)

RABARBARO ZUCCA
il solo realmente efficace

DIVULGATA IN ITALIA la tecnica sciistica Furtner

Il contributo dei noti film e la propaganda del nostro giornale

Il caso ha voluto che «Lo Scarpono» si trovasse il divulgatore della novità sciistica di quest'anno e pertanto diamo seguito ai due precedenti articoli in materia.

Riteniamo opportuno spiegare questo « caso », che non è poi tanto straordinario. Chi scrive ha portato in Italia i noti film che, superando considerevoli difficoltà, è riuscito a procurarsi il maggiore Mario Cognigni, dirigente la Sezione addestramento della Scuola militare alpina di Aosta, comandata dal colonnello Fabre.

I film giunsero all'inizio dell'estate, fuori s' a g i o n e, quando la Scuola stessa aveva già iniziato i corsi di avviamento. E' per lo spirito sportivo del Maggiore Cognigni che prevale l'idea di diffonderli e poiché lo scrivente ha contatti con gli alpini italiani ma nessuno con gli sciatori (per meglio dire coi loro dirigenti), ha pensato di ricorrere a «Lo Scarpono», accolto dall'entusiastico consenso del suo Direttore. Questo va messo in chiaro per smentire le voci corse a Courmayeur, al Breuil e a Milano circa un preteso antagonismo con la F.I.S.I., assolutamente inesistente.

Ciò detto, potremmo anche spiegare queste « voci » sotto un profilo storico. Da una parte infatti abbiamo l'attivismo di tecnici come Cognigni, ansiosi di bruciare le tappe, e dall'altra il temporeggiamento delle varie Scuole di sci italiane, ormai lasciate distanti dalla raggiunta maturità di quelle d'oltreoceano. Vi è, in sostanza, chi ama capovolgere una situazione di punto in bianco e chi preferisce giungervi per gradi.

L'interesse suscitato dai due film austriaci è confermato dal centinaio di richieste pervenute, di cui soltanto un'esigua parte ha potuto essere accolta, per ristrettezza di tempo. E' un lavoro che richiederebbe un distributore specializzato. Privatamente e sorrettamente unicamente dalla nostra passione, abbiamo potuto far poco, ma si poteva pretendere di più. Ora i film non sono più disponibili, perché ritirati dalla Scuola militare alpina, che sta svolgendo a pieno ritmo i corsi di addestramento.

co, temetti di dover subire l'ovvio indagine, mentre avvenne il contrario. Il raciocinio del Furtner è una felice fusione di poesia con la aridità della tecnica; inoltre egli ha evitato con garbo di far strepito di novità.

Ha esordito mettendo in chiaro che l'Austria, parallelamente con le altre nazioni, ha svolto la sua preponderante funzione nell'elaborazione della tecnica che ha portato al costante miglioramento nella ricerca di un metodo funzionale, per conseguire non già la tecnica più moderna, ma la più razionale. Egli ha smentito l'ingiusta accusa secondo cui il sistema di illustrare fosse applicabile unicamente ai principianti e a persone fisiche molto preparate. E' lo ha dimostrato offrendo agli alpini della Scuola di Aosta prove inconfutabili.

Il suo insegnamento è stato condotto su una linea ininterrotta, logica, perciò particolarmente adatta alle masse. Notevoli infine le innovazioni — sia pur sfumature — portate dal Furtner, che ci devono far ritenere i film austriaci, proiettati in Italia, superati in alcuni punti.

Importante il lavoro svolto e preziosi gli insegnamenti appresi da un galantuomo che non ha lesinato energie nell'insegnare. Con molto tatto il Furtner ha dimostrato che gli sci ai piedi, che i modi di sciare sono tanti e variati, ma ha esortato a prendere in considerazione soltanto il più razionale.

Si è potuto capire perché ai congressi di Val d'Isère e di Sterlitz gli austriaci si siano imposti, come si è capito perché i francesi sono caduti nell'esibizione di Sterlitz, ove il terreno era impervio e la temperatura di 30 gradi sotto zero. Questo fu dovuto a un'evidente errata impostazione tecnica, che è da ritenersi ovunque superata.

E' stata pure sfatata la leggenda secondo cui i discesisti italiani fossero da considerarsi inferiori agli austriaci per insufficiente preparazione atletica; si tratta invece di differenti impostazioni tecniche, d'infioritura tecnica. La regola è ancor oggi valida, nonostante che l'allenatore dei nostri atleti sia austriaco.

Troppo lungo sarebbe passare in rassegna la progressione didattica della discesa diretta, della discesa diagonale, della scivolata diagonale fino al Cristianità puro. Utile invece diffonderci sulla scivolata diagonale, esercizio che nella pratica consegue, in particolare e contemporaneamente, un movimento di avanzamento (raramente verso il basso, ma lateralmente). La scivolata diagonale è l'esercizio considerato come il miglior scuola per apprendere la messa a presa degli spigoli, alternato alla scivolata a sci piatti. E' l'esercizio per il quale la metodica comporta una serie innumerevole, quasi inesauribile, di esercizi complementari. La scivolata diagonale è infatti il primo esercizio utile per i cambiamenti di direzione a monte; è con essa inoltre che si abitua l'allievo alla pressione dei talloni, e che lo si porta oltre il Cristianità a monte, effettivamente più facile.

Durante lo svolgimento del corso non vi è stato giorno di istruzione sulla neve senza che il Furtner abbia fatto questo esercizio, giustamente definito il « pane quotidiano » dello sciatore.

Una più breve lezione è stata dedicata allo spazzaneve sciolto, base d'insegnamento per lo spostamento del

LA NEVE

Diamo l'ultimo bollettino della neve diramato dal Touring Club Italiano, integrato da informazioni pervenuteci direttamente da alcune altre località:

LIGURIA, PIEMONTE	
Moneglia	50-110
Claviere	100
Monti della Luna (Cesana)	120
Sestriere	120
Bardonecchia-Colomieu	60-120
Sorcinia	120
Fraxelato	80
Solles d'Uzile	100
Crissolo	100
Frabosa Soprana	100
Limone Piemonte	120
Alagna-Otro	170
Alpe di Mera	200
Lago di Ceresole	100
Monte Camino	270
Macugnaga	100
Alpe Devero	220
Mottarone	90
Madonna dell'Acerò	20
Corno alle Scale	80
Abetone - M. Gomito	150
Abetone Passo	65
ETNA	
Etna - Osservatorio	60
SVIZZERA	
Valtournanche-Champvele	100
Cervinia-Breuil	120
Pian Maison	150
Plateau Rosa	200
Ayas-Champoluc	200
Presnaya	100
Gröden-La Trinità	100
Gröden-St. Jean (Weismatten)	100
LOMBARDIA	
Parco S. Primo	25
Chamonix	25
Monte Crocione	25
Pisleria	70
Piani Artavaggio	80
Piani di Bobbio	80
Rif. Grassi (Camisolo)	80
Rif. F.lli Calvi	220
Baita Campelli	80
Foppolo (IV Baita)	80
Presolana	30
Schlipario	15
Passo del Tonale	150
VENETO	
Arabba	70
Sappada	30
Cortina d'Ampezzo	30
Faloria-Tre Croci	50-90-90
Misurina	80
TRENTO ALTO ADIGE	
Alpe di Fanes	60
Alpe di Siusi	35
Avellengo-Farete Rossa	50
Canazei-Marmolada	25-75
Cerzera	10
Ciampedie	50
Corvara-Cortosco	20
Dobbiaco	10

NELLA F.I.S.I.

I nostri atleti alle prossime gare internazionali

La F.I.S.I. ha designato gli sciatori che prenderanno parte alle prossime gare internazionali e precisamente:

Discesa: Adelboden (5-6 gennaio): Osvaldo Picchiotti, Roberto Siorpas, Helmut Gartner, Giuliano Talmone, Di Carlo Senozzi, allenatore Ermanno Nogier.

Concorso femminile S.D.S. di Grindelwald (8-11 gennaio): Carla Marchelli, Jole Pionni, Rita Vera, Schenone, Giuliana Minuzzo-Chenali, Jerta Schiz e Lisa Zecchini, allenatore Lacedelli. Fondiste: Elisabetta Astegiano, Elisabetta Bellone, Rita Bottero, Carla Platzer e Fides Romanin, allenatore Rizieri Rodighiero.

Concorso del Lauberhorn a Wengen (11-12 gennaio): Bruno Alberti, Gino Burrini, Bruno Burrini, Faride Milanti, Italo Marchetti e Piero Viotto, riserva; allenatore Hans Senger.

Gare nordiche di Le Bras-sur-Grande (11-12 gennaio): fondisti Pompeo Farini, Antonio Schenatti, Marcello De Origio, Alfredo Di Bon e Tommaso Dellasega; saltatori (anche per la combinata) Enzo Perin, Dino De Zordo e Giacomo Almonici; slittisti: juniores Enrico Martinelli, Fausto Stanzi e Sergio Antoniaci.

Gare valide per i Campionati provinciali milanesi di società

Il Comitato Alpi Centrali ha stabilito di assumersi direttamente la organizzazione del Campionato provinciale milanese di società, valido per tutte le società affiliate.

Secondo il regolamento sono state designate quali gare valide ai fini delle classifiche le seguenti prove:

Discesa: 19 corr. Pezzada: discesa libera: 2 corr. Tiro Matorre, S.C. Collo; 23 febbraio, Bormio: slalom gigante, Campionati provinciali milanesi individuali, Dopp. E. Marelli; 6 aprile, Cervinia: slalom gigante, Coppa M. Zilli Lissone, Sci C.A.I. Livorno.

Fondo: 6 gennaio, Clusone: fondo km. 12, 2, Trofeo Barzani, Sci Club 13; 2 febbraio, Ponte di Legno: fondo km. 12, Pr. Coppa N.lli C.A.I. 2000; 23 febbraio, Bormio: slalom gigante, Campionati provinciali milanesi individuali, Dopp. E. Marelli.

Staffetta alpina: 9 marzo, Fagnano, N.lli Trofeo Cambi, U.O.E.I. Bergamo.

Anche quest'anno sarà messo in palio dall'A.S. Valenza di Milano il Trofeo Bignami, seconda edizione.



Eleganza negli sport invernali

Con le confezioni Biraghi, per sci e dopo-sci, concilerete l'eleganza e lo sport. Da Biraghi, il fornitore di fiducia, troverete un vastissimo assortimento di confezioni sportive di alta qualità per uomo, donna e bambino. Soddisferete ogni vostra esigenza ai prezzi più convenienti.

Biraghi & C.
MAGLIE • CAMICIE • CALZE

MILANO - VIA U. FOSSOLO, 4 ANG. VIA BERCHET - TEL. 878.978 - 897.822 - 874.188

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Milano

310 MILIARDI DI DEPOSITI
10 MILIARDI DI RISERVE
85 MILIARDI DI CARTELLE FONDIARIE IN CIRCOLAZIONE
242 DIPENDENZE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
CREDITO AGRARIO • CREDITO FONDIARIO

MILIONI MILIONI MILIARDI DI PREMI DISTRIBUITI

Totocalcio



MILIONI MILIONI MILIARDI DI PREMI DISTRIBUITI

Totocalcio

INDUMENTI THERMICI
SERIE CASSIN

COLMAR

IN VENDITA NEI NEGOZI SPORTIVI
MANIFATTURA MARIO COLOMBO & C. - MONZA

peso del corpo da uno sci (spigolo) all'altro, tenendo il busto eretto. Altri esercizi complementari combinati dello spazzaneve con la scivolata diagonale hanno portato gli allievi ad affrontare i cambiamenti di direzione oltre la linea della massima pendenza, da quelli lentissimi ai veloci, cristallini stemmati, puro e corto raggio, con incredibile disinvolture.

Al Furtner è stato infine chiesto se non fosse il caso di ritenere superata la « preparazione-contromovimento » fatta precedere a tutti i cambiamenti di direzione. A tale domanda, egli ha risposto: « Poiché, effettuato un cambiamento di direzione, ci si deve trovare in prosecuzione della discesa con la perfetta corrispondente posizione (discesa diagonale), tanto vale farla subito: è questione di razionalità ». E' pertanto funzionale e vantaggiosa la preparazione iniziale, preordinata.

Gli istruttori della Scuola militare alpina sono ora aggiornati. Per gli altri, l'incubo dei problemi tecnici che negli ultimi anni ha finito per urtare la sensibilità e la passione degli sciatori, non è ancora eliminato. Gli anni perduti saranno velocemente recuperati nel nostro Paese, che ha sciatori più pronti nei riflessi e con notevole « temperamento ».

Speriamo che la raggiunta nuova impostazione di metodo e meccanica della tecnica ponga fine per sempre ai « problemi » sciistici, nonché a quelli relativi ai materiali. Eliminati questi « problemi », sarà invece una piacevole e sportiva pratica seguirne gli aggiornamenti insiti in un movimento tecnico. E finalmente liberati dalle elucubrazioni, potremo maggiormente godere le gioie dello sci.

grave lutto del Turismo francese

Nella selaguna ferroviaria di Codogno è purtroppo deceduto anche il signor René Maria di 49 anni, che era da tre anni rappresentante generale del Turismo francese in Italia e nel giorno fatale del 9 dicembre stava tornando a Roma proveniente da Courmayeur e Chamonix (era un appassionato dello sci), dopo aver assistito a una conferenza a Milano.

Alla Delegazione milanese del Turismo francese esprimiamo il nostro cordoglio, tanto più sentito in quanto il signor Maria in più di un'occasione si era valso della collaborazione del nostro giornale per un maggior conoscenza delle località sciistiche francesi.

grave lutto del Turismo francese

Nella selaguna ferroviaria di Codogno è purtroppo deceduto anche il signor René Maria di 49 anni, che era da tre anni rappresentante generale del Turismo francese in Italia e nel giorno fatale del 9 dicembre stava tornando a Roma proveniente da Courmayeur e Chamonix (era un appassionato dello sci), dopo aver assistito a una conferenza a Milano.

Alla Delegazione milanese del Turismo francese esprimiamo il nostro cordoglio, tanto più sentito in quanto il signor Maria in più di un'occasione si era valso della collaborazione del nostro giornale per un maggior conoscenza delle località sciistiche francesi.

Funziona la "funivia dei ghiacciai"

Da Courmayeur a Chamonix in 90 minuti

La funivia che collega Courmayeur con Chamonix — la cui apertura al pubblico, come è noto, venne sospesa in un primo tempo per il mancato collaudo tecnico ufficiale da parte francese, ora concesso — è entrata in esercizio il 22 dicembre scorso con notevole afflusso di gente. In un'ora e mezza circa da La Palud (Entrèves), sopra Courmayeur si raggiungono ora la conca di Chamonix, scavalcando gli imponenti ghiacciai del Monte Bianco su un percorso complessivo di 15 chilometri.

Non vi è stata inaugurazione ufficiale, essendo questa rinviata ad altra data, forse in febbraio, per consentire l'intervento di alte autorità; ma le navicelle hanno iniziato regolarmente a funzionare dalla punta di Helbronner, ultima stazione in territorio italiano, fino al Pilon dell'Aiguille du Midi, nel tratto chiamato « Liaison », cioè quello che ricongiunge i tronchi già esistenti: uno risalente da Chamonix all'Aiguille du Midi, l'altro da La Palud fino alla punta Helbronner.

L'opera, particolarmente grandiosa, trattandosi fra l'altro della funivia più alta del mondo, risultava già comple-

grave lutto del Turismo francese

Nella selaguna ferroviaria di Codogno è purtroppo deceduto anche il signor René Maria di 49 anni, che era da tre anni rappresentante generale del Turismo francese in Italia e nel giorno fatale del 9 dicembre stava tornando a Roma proveniente da Courmayeur e Chamonix (era un appassionato dello sci), dopo aver assistito a una conferenza a Milano.

Alla Delegazione milanese del Turismo francese esprimiamo il nostro cordoglio, tanto più sentito in quanto il signor Maria in più di un'occasione si era valso della collaborazione del nostro giornale per un maggior conoscenza delle località sciistiche francesi.

grave lutto del Turismo francese

Nella selaguna ferroviaria di Codogno è purtroppo deceduto anche il signor René Maria di 49 anni, che era da tre anni rappresentante generale del Turismo francese in Italia e nel giorno fatale del 9 dicembre stava tornando a Roma proveniente da Courmayeur e Chamonix (era un appassionato dello sci), dopo aver assistito a una conferenza a Milano.

Alla Delegazione milanese del Turismo francese esprimiamo il nostro cordoglio, tanto più sentito in quanto il signor Maria in più di un'occasione si era valso della collaborazione del nostro giornale per un maggior conoscenza delle località sciistiche francesi.

grave lutto del Turismo francese

Nella selaguna ferroviaria di Codogno è purtroppo deceduto anche il signor René Maria di 49 anni, che era da tre anni rappresentante generale del Turismo francese in Italia e nel giorno fatale del 9 dicembre stava tornando a Roma proveniente da Courmayeur e Chamonix (era un appassionato dello sci), dopo aver assistito a una conferenza a Milano.

Alla Delegazione milanese del Turismo francese esprimiamo il nostro cordoglio, tanto più sentito in quanto il signor Maria in più di un'occasione si era valso della collaborazione del nostro giornale per un maggior conoscenza delle località sciistiche francesi.

grave lutto del Turismo francese

Nella selaguna ferroviaria di Codogno è purtroppo deceduto anche il signor René Maria di 49 anni, che era da tre anni rappresentante generale del Turismo francese in Italia e nel giorno fatale del 9 dicembre stava tornando a Roma proveniente da Courmayeur e Chamonix (era un appassionato dello sci), dopo aver assistito a una conferenza a Milano.

Alla Delegazione milanese del Turismo francese esprimiamo il nostro cordoglio, tanto più sentito in quanto il signor Maria in più di un'occasione si era valso della collaborazione del nostro giornale per un maggior conoscenza delle località sciistiche francesi.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Dopo nuvole e tuono giunge il sereno...

Continuazione dalla 1ª pagina

zione, che sono a disposizione di tutti i soci del C.A.I.: tanto paga un mio consocio quanto qualunque altro che, da noi, non vi è « uso gratuito ». Bergamo ha costruito una decina di rifugi su 407. E per gli altri 397 i consoci dell'avv. Musticelli han forse compiuto sacrifici personali per costruirli?

E si sentono forse umiliati quando varcano quelle 397 porte alle quali bussano in qualità di soci del C.A.I., semplicemente, e non da proprietari? I rifugi sono un patrimonio comune che anche i suoi nuovi consoci, quelli che s'iscriveranno nel 1958 senza far sacrifici personali, sentiranno di possedere appena avranno in mano la tessera.

Circa i contributi della Sede Centrale, la mia ultima relazione, per due rifugi, L. 18.000 contro una spesa, enorme per una piccola sezione, di L. 5.400 mila. Bergamo ricevette nel '57 L. 3.178.750 e fu solo preceduta, ovviamente, da Torino, Milano, Trento e Domodossola: non con-

serenità. Io ricordo il dott. Bertarelli per le belle parole con le quali profetizzava sull'avvenire del C.A.I. e che trascrivevo per la loro « attualità », non può rinnegare e dire, ora, che « il C.A.I. deve essere indipendente e non legato allo Stato... ».

Ritengo che mi sembra di sentire un altro a parlare: uno che, in questi tempi, regge il timone del nostro Sodalizio. (Le Alpi, n. 7-8, 1944, pag. 41).

« La fisionomia del C.A.I. non è più quella di una volta; oggi l'alpinismo assume interessi nazionali ed economici che esulano dai compiti particolari delle Sezioni... ».

« La Presidenza Generale del C.A.I. a Roma significa che essa è superiore a tutte le sezioni e che la sua attività deve principalmente essere volta al potenziamento morale e finanziario del C.A.I. ».

« In questi tempi, regge il timone del nostro Sodalizio. (Le Alpi, n. 7-8, 1944, pag. 41).

« La fisionomia del C.A.I. non è più quella di una volta; oggi l'alpinismo assume interessi nazionali ed economici che esulano dai compiti particolari delle Sezioni... ».

« La Presidenza Generale del C.A.I. a Roma significa che essa è superiore a tutte le sezioni e che la sua attività deve principalmente essere volta al potenziamento morale e finanziario del C.A.I. ».

« In questi tempi, regge il timone del nostro Sodalizio. (Le Alpi, n. 7-8, 1944, pag. 41).

to da discordie, da polemiche, lo Stato abbandonerebbe il C.A.I. e darebbe il suo appoggio ad altri Enti più direttamente dipendenti ed affini... ».

«...il C.A.I. privato dall'appoggio dello Stato, diventerebbe una meschina associazione semisportiva... ».

Concludo e tiro fuori un'idea senz'alienare delle proprietà del C.A.I. per realizzarla: creare una categoria di 200 « valenti uomini » che paghino L. 500.000 annue. Il « maggio » diventerebbe realtà senza aiuto dallo Stato. Basterà rivolgersi a quei bravi soci che offrono rifugi da 30-40 milioni alle loro Sezioni.

Giovanni Demaria
Delegato C.A.I. Chivasso

Una precisazione delle Sezioni comasche e valtellinesi

Le Sezioni comasche e valtellinesi del C.A.I. ci hanno mandato una precisazione, informando che esse non erano presenti alla riunione tenuta a Milano il 14 dicembre dal Comitato di coordinamento delle Sezioni lombarde e pertanto l'ordine del giorno votato in tale occasione non esprime il pensiero unanime delle Sezioni stesse.

Tratto Courmayeur-Rifugio Torino L. 1400; Rifugio Torino - Punta Helbronner lire 200; Punta Helbronner-Aiguille du Midi 1500 fr. francesi; Aiguille du Midi-Chamonix 1500 franchi francesi.

Alla Punta Helbronner vi è un posto fisso di carabinieri per il controllo doganale e dei passaporti. Anche chi vuol compiere la traversata della Vallée Blanche deve presentarsi ai militari, perché appena abbandonata Punta Helbronner, ultima stazione funiviaria italiana, si è in territorio francese.

Le cabine da La Palud (Entrèves, n. 1325) al Pavillon Fréty e quindi al Rifugio Torino (n. 3300) hanno una capacità di 18 persone; quelle dal Torino alla Punta Helbronner (n. 3462) e quindi all'Aiguille du Midi (n. 3642) di 4 posti; da qui per la discesa a Chamonix vi è una cabina spaziosissima di 70 persone.

Nuovo custode al Rifugio Maria Luisa

In seguito a rinuncia del precedente custode, Giuseppe Zeretta, la Sezione di Busto Arzizio del C.A.I. ha affidato la custodia e gestione del Rifugio « Maria Luisa » in Valtogno, al signor Benito Ferrera, figlio dell'anziano campione formazzone Benigno Ferrera, che viene così a continuare una tradizione familiare già assai apprezzata nell'ambiente valligiano del mondo degli alpinisti e sciatori.

Il Rifugio « Maria Luisa » resterà aperto, con servizio di alberghetto, per tutta la stagione invernale e primaverile, così da servire di base accogliente per le magnifiche escursioni sci-alpinistiche dell'Alta Valle Formazza. Per informazioni rivolgersi al custode, Benito Ferrera, Canza di Formazza (Novara).

La scomparsa di Oscar Collini

Per collasso cardiaco, mentre ritornava in autocorriera da Trento al suo paese di Pinzolo, in Val Rendena, è improvvisamente deceduto il 29 dicembre scorso, Oscar Collini, di 49 anni, la nota guida alpina di quella zona. Il nome del Collini è infatti legato a numerose e importanti scalate di sesto grado e di 6 superiore nel gruppo del Brenta, dove aveva anche aperto nuove vie.

In questi giorni egli stava svolgendo la sua attività di maestro di sci sui campi di Madonna di Campiglio.

Attacco MARKER di sicurezza a CINGHIA LUNGA ormai adottato dai migliori discesisti del mondo

Attacco MARKER di sicurezza con TRAZIONE "FLEXALL" con leva a molla incorporata

VENUTA SOLO AI NEGOZIANTI

Attacco MARKER di sicurezza con TRAZIONE "FLEXALL" con leva a molla incorporata

VENUTA SOLO AI NEGOZIANTI

Attacco MARKER di sicurezza con TRAZIONE "FLEXALL" con leva a molla incorporata

VENUTA SOLO AI NEGOZIANTI

Attacco MARKER di sicurezza con TRAZIONE "FLEXALL" con leva a molla incorporata

VENUTA SOLO AI NEGOZIANTI

Attacco MARKER di sicurezza con TRAZIONE "FLEXALL" con leva a molla incorporata

VENUTA SOLO AI NEGOZIANTI

Attacco MARKER di sicurezza con TRAZIONE "FLEXALL" con leva a molla incorporata

VENUTA SOLO AI NEGOZIANTI

Attacco MARKER di sicurezza con TRAZIONE "FLEXALL" con leva a molla incorporata

VENUTA SOLO AI NEGOZIANTI

Attacco MARKER di sicurezza con TRAZIONE "FLEXALL" con leva a molla incorporata

VENUTA SOLO AI NEGOZIANTI

DITTA EZIO FIORI PIAZZA SICILIA, 6 - MILANO

C.A.I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Quote sociali 1958

Table with 2 columns: Category (Ordinaria Sezione, Aggregati Sezione, etc.) and Amount (L. 2600, 1800, etc.)

Supplemento secondo numero de "Lo Scarpone"

(che esce il 16 del mese) L. 400

Il Campanile di Val Montanaia

Una notizia che interesserà gli arrampicatori è l'annuncio della conferenza di Xidia Spio Dalla Porta di Trieste...

Pro Natale alpino

2° elenco offerte: Mundièl Ceminiano 2.000, Seseone avv. Antonio 1.000, Angelo e Renzo Civita 1.000, Bizzocolo Raffaele...

SOCI ARRAMPICATORI

AMICI dell'Attentamento di Mantovani

CAMPANILE DI VAL MONTANAIA

Mercoledì 22 gennaio alle ore 21.15 al cinema S. Marco...

PRANZO SOCIALE

Il tradizionale pranzo sociale, con la consegna del distintivo di benemerita...

La conferenza di Toni Egger

Lunedì 22 dicembre è stata dedicata ai soci della nostra Sezione una serata di alto interesse...

QUOTA L. 1700

I soci iscritti al Club Alpino italiano nell'anno 1958...

Serata di proiezioni a colori

La sera di mercoledì 29 gennaio alle ore 21.15 presso la nostra Sede...

MERAVIGLIE NATURALI NEL MONDO

I soci della Sezione sono invitati a questa interessante serata culturale.

L'assemblea dei soci per il preventivo 1958

La sera del 23 dicembre scorso ha avuto luogo presso la sede sezionale l'Assemblea ordinaria dei soci...

Settimana scitistica a Carnevale

Nella settimana di carnevale, dal 16 al 23 febbraio, svolgerà a Bormio un raduno scitistico riservato ai soci...

Sono a posto i vostri scarpone da sci?

Controllateli, verificate tomaia e suola; se hanno bisogno di riparazioni portateli a

EDOARDO COLOMBO - Via Borromel 11 (I piano) - Milano

Aperto tutto il giorno ininterrottamente

Sezione S.E.M.

Importante

Come di consueto, questo numero viene inviato a tutti i soci ordinari, anche ai ritardatari, che sono tutti a tutta posta...

Prossime gite

Pochi gli iscritti alla gita dell'Epifania, dal 4 al 6 corr. a Pian e Colle Isarco...

La Befana a Macugnaga

In queste ultime sere il secondo salone della sede preparava l'aspetto di un magazzino...

La seconda visione del film

La seconda visione del film autografo di G. P. Furlan, istruttore nazionale, ha partecipato...

Gite domenicali

Con le prime nevicate si sono iniziate le gite domenicali, come sempre in dicembre...

Interessante serata di film francesi

Ha avuto luogo giovedì 19, in un ristretto numero di inviti, la proiezione di alcune pellicole di montagna...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

Sezione S.E.M.

Importante

Come di consueto, questo numero viene inviato a tutti i soci ordinari, anche ai ritardatari, che sono tutti a tutta posta...

Prossime gite

Pochi gli iscritti alla gita dell'Epifania, dal 4 al 6 corr. a Pian e Colle Isarco...

La Befana a Macugnaga

In queste ultime sere il secondo salone della sede preparava l'aspetto di un magazzino...

La seconda visione del film

La seconda visione del film autografo di G. P. Furlan, istruttore nazionale, ha partecipato...

Gite domenicali

Con le prime nevicate si sono iniziate le gite domenicali, come sempre in dicembre...

Interessante serata di film francesi

Ha avuto luogo giovedì 19, in un ristretto numero di inviti, la proiezione di alcune pellicole di montagna...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

Sezione S.E.M.

Importante

Come di consueto, questo numero viene inviato a tutti i soci ordinari, anche ai ritardatari, che sono tutti a tutta posta...

Prossime gite

Pochi gli iscritti alla gita dell'Epifania, dal 4 al 6 corr. a Pian e Colle Isarco...

La Befana a Macugnaga

In queste ultime sere il secondo salone della sede preparava l'aspetto di un magazzino...

La seconda visione del film

La seconda visione del film autografo di G. P. Furlan, istruttore nazionale, ha partecipato...

Gite domenicali

Con le prime nevicate si sono iniziate le gite domenicali, come sempre in dicembre...

Interessante serata di film francesi

Ha avuto luogo giovedì 19, in un ristretto numero di inviti, la proiezione di alcune pellicole di montagna...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

Sezione S.E.M.

Importante

Come di consueto, questo numero viene inviato a tutti i soci ordinari, anche ai ritardatari, che sono tutti a tutta posta...

Prossime gite

Pochi gli iscritti alla gita dell'Epifania, dal 4 al 6 corr. a Pian e Colle Isarco...

La Befana a Macugnaga

In queste ultime sere il secondo salone della sede preparava l'aspetto di un magazzino...

La seconda visione del film

La seconda visione del film autografo di G. P. Furlan, istruttore nazionale, ha partecipato...

Gite domenicali

Con le prime nevicate si sono iniziate le gite domenicali, come sempre in dicembre...

Interessante serata di film francesi

Ha avuto luogo giovedì 19, in un ristretto numero di inviti, la proiezione di alcune pellicole di montagna...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

Sezione S.E.M.

Importante

Come di consueto, questo numero viene inviato a tutti i soci ordinari, anche ai ritardatari, che sono tutti a tutta posta...

Prossime gite

Pochi gli iscritti alla gita dell'Epifania, dal 4 al 6 corr. a Pian e Colle Isarco...

La Befana a Macugnaga

In queste ultime sere il secondo salone della sede preparava l'aspetto di un magazzino...

La seconda visione del film

La seconda visione del film autografo di G. P. Furlan, istruttore nazionale, ha partecipato...

Gite domenicali

Con le prime nevicate si sono iniziate le gite domenicali, come sempre in dicembre...

Interessante serata di film francesi

Ha avuto luogo giovedì 19, in un ristretto numero di inviti, la proiezione di alcune pellicole di montagna...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica

Anche questa edizione della Mostra fotografica sociale si è svolta...

La Mostra fotografica